Control Di ROTTORDO

COMUNE DI ROTTOFRENO

Provincia di Piacenza

pec: postacertificata@cert.comune.rottofreno.pc.it Tel. centralino: 0523/780311





Rottofreno, 31/01/2025

Spett.le
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e, p.c. ARPAE SAC PIACENZA aoopc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VIA per progetto di impianto fotovoltaico con pannelli a terra nel Comune di Rottofreno, della potenza elettrica nominale pari a circa 8,2 MWp, proposto da Ren Solar One srl – PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI.

Il sottoscritto Paltrinieri Arch. Andrea, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata del Comune di Rottofreno, incaricato in virtù di Decreto Sindacale 6/2023, domiciliato per l'incarico in Rottofreno (PC), Piazza Marconi 2, con la presente è a sottoporre a codesti spettabili enti le seguenti osservazioni al progetto in oggetto, presentato dalla Ren Solar One srl. Dette osservazioni scaturiscono in particolare dal fatto che il progetto in esame, ora oggetto di procedimento di screening VIA, risulta già oggetto di PAS (presentata in data 16.05.2024 ed assunta al Prot. comunale ai nn. 11602, 11604, 11606, 11608, 11609, 11610, 11612, 11614, oltre alla successiva integrazione assunta al prot. 13351 del 30/05/2024) con iter autorizzativo attualmente sospeso dagli uffici tecnici comunali per richiesta integrazioni. Una delle integrazioni richieste era, per l'appunto, l'attivazione della procedura di screening, in pendenza del cui esito non avrebbe potuto essere concluso l'iter della PAS.

Ciò premesso, si formulano le seguenti osservazioni, formulate come ausilio alla procedura in esame e propedeutiche a prosecuzione dell'iter di PAS:

- Si è rilevata la mancanza di coerenza circa la localizzazione dell'elettrodotto di connessione alla cabina primaria, che viene in alcuni elaborati indicato ricadente sulle aree verdi comunali della zona industriale Cattagnina, mentre in altri elaborati risulta ricadente su aree di proprietà privata di terzi (foglio 16 mapp. 205 del C.T. di Rottofreno). Oltre alla variabilità delle valutazioni ambientali che la differenza del tracciato può comportare, tale incertezza comporta anche impossibilità nel determinare la successiva legittimità della tipologia di provvedimento autorizzatorio, in quanto la disponibilità delle aree in capo al proponente è requisito fondamentale per l'attuazione di PAS in luogo di Autorizzazione Unica (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.). Si osserva pertanto necessità di chiarezza in merito.
- Si osserva l'apparente mancanza, negli elaborati prodotti relativi alle colture condotte sulle aree di progetto nell'ultimo triennio, di parte delle informazioni necessarie alle verifiche prescritte dalla D.G.R. n. 693 del 22/04/2024.
- Già in sede di istruttoria per la citata PAS, era stata rilevata mancanza di dettaglio o di coerenza circa le piantumazioni da effettuare a mitigazione dell'impianto, con particolare riferimento alle essenze arboree da impiegare e delle relative altezze d'impianto. Si è verificata la produzione di maggiore documentazione di dettaglio nella documentazione allegata all'istanza di screening, tuttavia si osserva notevole discrepanza rispetto a quanto rappresentato ad esempio nelle sezioni ambientali di progetto (raffiguranti fascia di mitigazione con essenze ad alto fusto) rispetto a quanto nella relazione di progetto del verde

(indicanti essenze-tipo a medio o basso fusto). Si ravvisa pertanto difficoltà nella comprensione della portata delle mitigazioni proposte.

- Unitamente a quanto osservato al precedente punto, si è inoltre rilevata, nella relazione di compatibilità agli strumenti urbanistici, l'evidenziazione di come una parte delle aree di progetto sia individuata dal PUG comunale (adottato in data 19/11/2022 e attualmente in regime di salvaguardia) quale zona soggetta a "salvaguardia varchi e visuali sul paesaggio", normata dall'art. 8 della disciplina del PUG, che per le aree a tale destinazione prevede "[...] devono essere evitati tutti gli interventi che possono limitare o alterare la percezione e le visuali sul paesaggio [...]". Per tale prescrizione la relazione di compatibilità non riporta alcuna considerazione, tuttavia attestando la compatibilità anche nei confronti delle norme del PUG. Maggiore dettaglio è fornito nell'elaborato "Studio di inserimento paesaggistico", nel quale si osserva nuovamente discrepanza rispetto a quanto rappresentato negli elaborati grafici di progetto, in merito all'altezza ed alla tipologia delle essenze arboree a mitigazione.
- Nella relazione di compatibilità urbanistica si riporta inoltre il disposto della D.G.R. n. 693 del 22 aprile 2024, tuttavia omettendo parte del disposto relativo alle aree agricole interessate da colture certificate. Si osserva pertanto la mancanza di specificazione della rispondenza in tal senso, che viene meramente limitata alla localizzazione in fascia distante non più di 500m dalla zona industriale limitrofa.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla L.R. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Cordialmente.

Il Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente ed Edilizia Privata

Arch. Paltrinieri Andrea

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii.)